

## **DOCUMENTO INTEGRATIVO AL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 DI GREENVISION AMBIENTE SPA**

Si riportano di seguito le integrazioni e/o le sostituzioni di alcune parti del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 della società Greenvision ambiente S.P.A. Tali integrazioni verranno riportate nel documento di bilancio alle pagine di seguito indicate:

### Pag 22      Eventi successivi al 31 dicembre 2009

In data 02 marzo 2010 l'assemblea dei soci di Ladurner Ambiente ha autorizzato il consiglio di amministrazione a cedere a terzi la partecipazione pari al 100% del capitale detenuta nella società Ecoprogetto Milano Srl ad un prezzo non inferiore a quello indicato da una perizia di stima. L'operazione, determinata dall'esigenza di reperire risorse finanziarie adeguate a finanziare l'impianto di compostaggio in concessione a Ecoprogetto Milano e gli sviluppi successivi, è in fase di perfezionamento. La perizia ha evidenziato un valore di patrimonio netto pari a Euro 807 migliaia. Il valore netto contabile della partecipazione è stato di conseguenza ridotto nel bilancio 2009 e risulta oggi pari a Euro 808 migliaia.

Con riferimento al sequestro conservativo della società Mittel Generali Investimenti SpA della quota del 55% del capitale sociale di Greenholding srl, controllante di Greenvision ambiente SPA, il Tribunale di Milano, con provvedimento reso in data 12/16 Aprile 2010, accogliendo il reclamo proposto dai Sigg.ri Walter, Giovanni ed Andrea Burani ha revocato il sequestro conservativo in precedenza concesso dallo stesso Tribunale in favore di Mittel S.p.A. sulle azioni di Greenholding.

### Pag 29      Nota agli schemi di conto economico e di stato patrimoniale

Si specifica ulteriormente che tali schemi non includono l'effetto della vendita delle quote del 25% delle partecipazioni detenute da Greenvision ambiente SpA nelle società Kefi SpA, Enervision srl, Bioenergy srl, vendita che ha fatto emergere una plusvalenza positiva, così come non è stato ancora indicato il valore delle partecipazioni residue dopo la vendita, in quanto l'operazione si è perfezionata nel 2010. Per ulteriori dettagli e per i prospetti pro-forma si rimanda al Documento informativo ex art. 71 depositato dalla società e consultabile sul sito [www.greenvisionambiente.it](http://www.greenvisionambiente.it)

### Pag 46      Rischi interni ed esterni

Con riferimento alle note informative sulla gestione dei rischi interni ed esterni indicate nel progetto di bilancio è stato segnalato di tenere sempre in considerazione i rischi che potrebbero derivare dalla costruzione e gestione degli impianti operativi. In particolare, le società operative del Gruppo, come ogni operatore del settore infrastrutture, sono soggette, a seconda di quanto previsto nei contratti di appalto, a rischi legati soprattutto all'entrata in funzione (collaudo) degli impianti piuttosto che a garanzie di buon funzionamento degli impianti stessi rilasciate per un periodo limitato. I contratti d'appalto richiedono quasi ordinariamente il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative per gli impegni relativi. Le garanzie rilasciate da istituti finanziari o da primarie agenzie di assicurazione a favore di terzi per conto delle società operative del Gruppo ammontano a circa Euro 18 milioni di cui Euro 10 milioni scadenti nel 2010. Il rischio legato a tali garanzie è poco significativo in considerazione della bassa percentuale di problematiche riscontrate storicamente nella fase di collaudo e operatività degli impianti costruiti dal gruppo. Si ricorda, inoltre, che le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti sono regolate dal Decreto 3 settembre 1998 n. 370 emanato dal Ministero dell'Ambiente e pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 250 del 26.10.1998 a cui si rimanda per ulteriori dettagli. Le fidejussioni sono rilasciate a favore dello Stato italiano da aziende di credito o da imprese autorizzate e il valore di tali fidejussioni, che dipende dal tipo di merce trasportata e dalla destinazione del rifiuto (recupero o smaltimento), supera di gran lunga il valore stesso del materiale in transito. Tali fidejussioni ammontano a circa Euro 8 milioni. Le garanzie concesse dalle società del gruppo a terzi, escluse le società controllate e consolidate, ammontano a Euro 4 milioni, le garanzie ricevute da terzi ammontano a Euro 1 milione.

#### Rischio di liquidità

Si allega una tabella riepilogativa delle scadenze dei debiti finanziari e degli altri debiti del gruppo:

<b>31 dicembre 2009</b>				
(migliaia di Euro)	<b>entro 1 anno</b>	<b>tra 1 e 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totale indebitamento</b>
Banche a breve termine	69.867	-	-	69.867
Mutui bancari (*)	14.486	21.593	5.020	41.099
Finanziamenti leasing	481	3.945	38	4.464
Prestito obbligazionario convertibile	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	4.773	-	-	4.773
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>89.607</b>	<b>25.538</b>	<b>5.058</b>	<b>120.203</b>

(\*) le scadenze entro 1 anno non considerano le moratorie accettate dopo il 31.12.2009

<b>31 dicembre 2009</b>				
(migliaia di Euro)	<b>entro 1 anno</b>	<b>tra 1 e 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>Totale indebitamento</b>
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
Passività fiscali per imposte differite *	-	7.579	-	7.579
TFR e altri fondi *	-	2.585	-	2.585
Altre passività a lungo termine	-	177	-	177
Debiti commerciali, altri debiti BT e acconti	90.006	-	-	90.006
Debiti tributari	1.808	-	-	1.808
Fondi a breve termine	528	-	-	528
<b>Totale altre passività</b>	<b>92.342</b>	<b>10.341</b>	<b>0</b>	<b>102.683</b>

(\*) nella nota si presume un periodo medio tra 1 e 5 anni

Pag 50      Immobilizzazioni immateriali – Avviamento  
Si riportano di seguito ulteriori dettagli della voce “Avviamento” e della procedura di Impairment

## **AVVIAMENTO**

La voce “Avviamento” è composta prevalentemente dagli avviamenti determinati dalle differenze tra il valore storico della partecipazione delle società Agrostar, Bio-Energy, Enervision, Euchora e Ladurner Ambiente e la relativa frazione di patrimonio netto al momento dell’acquisto.

I valori dell’avviamento iscritti nel bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2009, pari a Euro 22,9 milioni, sono stati sottoposti a test di impairment. Le informazioni in merito ai criteri di calcolo dell’impairment test vengono forniti nei paragrafi successivi

## **IMPAIRMENT TEST**

L’impairment test per la valutazione degli assets intangibili è stato effettuato sulla base delle normali prassi valutative, tenendo in considerazione quanto richiesto dai principi contabili internazionali e quanto riportato nelle indicazioni dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sui risultati del test è stata effettuata un’analisi di sensitività che ha preso in considerazione ipotesi più prudentziali degli assunti di base dei piani stessi, più che variazioni nelle ipotesi della determinazione del tasso di crescita e/o del tasso di attualizzazione. La scelta è stata ritenuta maggiormente corrispondente alla situazione di crisi economica e finanziaria generale che potrebbe causare ancora una contrazione degli investimenti e una scarsa disponibilità di credito da parte del sistema bancario e finanziario generata anche dalla situazione dell’azionista di maggioranza.

I due scenari, il primo espressione dei piani aziendali delle società in ipotesi di crescita e sviluppo, il secondo che non considera la completa fattibilità dei piani di sviluppo delle società né la possibilità di ricorso ad indebitamento bancario (worst case), sono stati poi ponderati con maggiore peso attribuito al worst case.

### *Definizione delle “Unità generatrici di cassa” (CGU)*

In considerazione della tipologia del business delle singole società sono state individuate all’interno delle stesse differenti CGU al fine di illustrare al meglio i diversi flussi di cassa generati all’interno delle legal entities. La procedura di impairment ha riguardato, in particolare, i valori di avviamento espressi in bilancio consolidato relativi a Ladurner Ambiente, Studio Alfa (allocato sul marchio), Kefi (allocato sul marchio), Enervision e Bioenergy. Il test è stato effettuato anche su Greenvision ambiente Photo-Solar al fine di valutare la partecipazione detenuta da Greenvision ambiente Investment SpA (si ricorda che il goodwill è stato generato internamente e quindi viene eliso a livello consolidato).

Di seguito le CGU individuate suddivise per settori di attività:

DIVISIONE WASTE TO ENERGY	
CGU	% del Gruppo
LADURNER AMBIENTE SPA - subconsolidato	51,00%
IMPIANTO DI BIOGAS FOGGIA	50,95%
IMPIANTO DI BIOGAS TRAPANI	50,95%
SCURELLE	46,17%
PANNELLI IMPIANTI	50,95%
AMIAS	50,95%
REMTEC	23,41%

DIVISIONE FOTVOLTAICO	
CGU	% del Gruppo
GREENVISION AMBIENTE PHOTO-SOLAR SRL - Attività di EPC , O&M, vendita	100,00%
IMPIANTO DI VALLELUNGA (RM) - ramo d'azienda	100,00%
TRINACRIA 2 SRL - Impianto di Sortino (SR)	100,00%

DIVISIONE SERVIZI AMBIENTALI	
CGU	% del Gruppo
STUDIO ALFA SRL	51,00%

DIVISIONE ALTRE ATTIVITA'	
CGU	% del Gruppo
AGROSTAR	54,00%
BIO-ENERGY SRL	50,00%
ENERVISION SRL	50,00%
EUCHORA SRL	65,00%
KEFI SPA	50,00%
GVA TECHNOLOGIES	100,00%

### *Piani Industriali*

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i piani industriali 2010-2012 predisposti dalle singole società operative, riferibili a ciascuna CGU, ed approvati dai rispettivi consigli di amministrazione. Nella valutazione delle CGU rappresentate da impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è stato preso in considerazione un periodo più lungo legato o alla durata della concessione o alla durata dell'incentivo (nel caso del Conto Energia).

Nella predisposizione dei piani industriali sono stati presi in considerazione i seguenti principali elementi:

- analisi delle prospettive future del mercato in cui operano le società attraverso la valutazione delle gare d'appalto indicate nel back log delle società;
- analisi degli andamenti storici delle società e della capacità di redditività espressa
- analisi dell'andamento dei prezzi dei prodotti e dei materiali utilizzati dalle società del gruppo

Di seguito alcuni dettagli sulle variabili e le ipotesi di base riferibili ai piani presi in considerazione per l'analisi di sensitività:

#### Waste to energy

- non sono stati considerati i proventi derivanti dalla entrata in funzione degli impianti di biogas già in programma dalle società operative, sono stati considerati solo i ricavi da servizi, vendita macchinari, bonifiche, consulenze ambientali, commesse c/terzi già avviate;
- è stata considerata una minore incidenza delle materie prime e di consumo a fronte di una maggiore incidenza dei costi per lavorazioni esterne e degli altri costi operativi;
- l'incidenza dell'utile netto sul valore della produzione è stato mantenuto al 3% nei tre anni di piano rispetto a valori più elevati dei piani industriali forniti

#### Fotovoltaico

- è stato considerato un decremento del valore della produzione per gli anni 2011-2012
- è stato considerata una minore incidenza dei costi dei materiali, in linea con il trend di mercato, ma un aumento dei costi operativi e per lavorazioni esterne
- è stata considerata la vendita di un impianto attivo e quindi non sono stati considerati i ricavi da vendita di energia e da Conto Energia generati da questo impianto

#### Servizi ambientali

- è stato preso in considerazione il Budget 2010 approvato dalla società e le indicazioni del management sugli sviluppi dell'attività per gli anni 2011 e 2012,
- è stata prudenzialmente considerata una minore marginalità lorda nei tre anni di piano

### *La metodologia utilizzata*

Il test prevede il confronto tra il valore recuperabile ed il valore contabile dell'intangibile oggetto di misurazione. Per la determinazione del valore recuperabile è stato considerato il valore d'uso (value in use) determinato in base ai flussi finanziari prospettici generati dalle CGU e relativi ai piani industriali utilizzando il metodo della rendita perpetua (ad eccezione dei piani relativi ai singoli impianti).

Per le CGU rappresentate da Kefi, Enervision e Bioenergy il valore recuperabile è stato determinato prendendo in considerazione il fair value, dedotti i costi di vendita, sulla base del prezzo concordato per la vendita del 25% della partecipazione detenuta da Greenvision ambiente nelle tre società, operazione perfezionata nel 2010 (per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda al Documento informativo depositato e consultabile sul sito [www.greenvisionambiente.it](http://www.greenvisionambiente.it))

I valori contabili oggetto di verifica sono, ai fini del bilancio consolidato, il capitale investito della CGU (mezzi propri + mezzi di terzi)

Ai fini della determinazione del valore d'uso sono stati considerati i flussi di cassa operativi netti determinati nel seguente modo:

Ebit - Imposte sul reddito  
 + Ammortamenti e svalutazioni  
 +/- Variazione del capitale circolante  
 - Investimenti di mantenimento  
 Flusso di cassa operativo netto

#### Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato nell'analisi di Impairment esprime il costo delle fonti di finanziamento dell'attività oggetto di analisi: il costo dell'equity ed il costo del debito. Nella prassi professionale, il tasso di attualizzazione normalmente utilizzato è il Wacc (weighted average cost of capital, costo medio ponderato del capitale). Il Wacc rappresenta il costo che l'azienda deve sostenere per raccogliere risorse finanziarie presso finanziatori esterni ed interni. Si tratta di una media ponderata tra il costo del capitale di rischio ed il costo del capitale di debito, la cui formula è la seguente:

$$\text{Wacc} = K_e * (E/(E+D)) + (1-t) * K_d * (D/(E+D))$$

Dove:

$K_e$  = costo del capitale  
 $E$  = mezzi propri  
 $K_d$  = costo del debito  
 $D$  = indebitamento  
 $T$  = aliquota fiscale

Si sottolinea che nella valutazione di Impairment è stato utilizzato sia un tasso al lordo delle imposte, scontando i flussi al lordo delle imposte, sia un tasso al netto su un flusso post imposte.

Sono stati considerati differenti Wacc in base al settore di riferimento. la determinazione del tasso ha preso in considerazione i seguenti parametri:

#### SETTORE WASTE TO ENERGY E SERVIZI AMBIENTALI

Media BTP 10-30 yrs ultime aste	4,49%
Unlevered Beta	0,466
Debt/Equity Target	0,996
Beta relevered	0,802
Market premium (rendimento atteso del mercato)	5,00%
<b>Cost of equity</b>	<b>8,50%</b>
tax rate	27,50%
cost of debt	3,25%
Credit spread	2,50%
<b>Cost of debt after tax</b>	<b>4,17%</b>

#### SETTORE FOTOVOLTAICO

Media BTP 10-30 yrs ultime aste	4,49%
Unlevered Beta	0,528
Debt/Equity Target	0,948
Beta relevered	0,892
Market premium (rendimento atteso del mercato)	5,00%
<b>Cost of equity</b>	<b>8,95%</b>
tax rate	27,50%
cost of debt	3,25%
Credit spread	1,00%
<b>Cost of debt after tax</b>	<b>3,08%</b>

Il Tasso risk free in entrambi i casi è stato assunto pari alla media dei tassi di rendimento delle ultime 2 aste di BTP a 10 (asta del 30 dicembre 2009) e a 30 anni (asta del 13 gennaio 2010)

Il coefficiente beta misura la volatilità di un campione di società comparabili rispetto al mercato ed è un indicatore di rischio specifico. Per la determinazione del coefficiente beta sono state prese in considerazione le principali società di riferimento quotate sia italiane che estere ed è stata considerata la mediana. Il coefficiente beta relevered tiene conto del grado di leva finanziaria delle società target

Il market risk premium misura la differenza tra il rendimento del mercato azionario e quello dei titoli di stato a lungo termine, aumentato per rappresentare il rischio specifico legato alle dimensioni di small-cap della Società

Debt/Equity target è stato calcolato utilizzando la mediana dei valori espressi dal campione di società di settore prese come riferimento (fonte Bloomberg)

Si è provveduto a calcolare il Terminal Value di ciascuna CGU utilizzando i valori dell'ultimo anno di previsione esplicita. Nella stima del Terminal Value è stato quantificato il valore finale ipotizzando un tasso di crescita (g) pari a zero. Per le CGU rappresentate dai singoli impianti in concessione di produzione di biogas non si è proceduto alla determinazione del terminal value ma si sono scontati i flussi degli anni relativi alla concessione. Nel caso delle CGU rappresentate dagli impianti fotovoltaici è stato attribuito un minimo valore di fine vita dell'impianto e, nel caso di Sortino, il valore del terreno di proprietà. I flussi considerati sono pari al periodo di durata dell'incentivo (Conto Energia). Anche in questo caso il valore del tasso di crescita (g) è pari a zero.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione sono stati ponderati i tassi di attualizzazione ottenuti considerando il rapporto tra debiti finanziari e totale capitale investito delle società comparabili target, della CGU a inizio piano e della CGU a fine piano.

Il tasso di attualizzazione (lordo) così ottenuto è pari al 8,49% per le CGU dei settori Waste to Energy e Servizi ambientali e pari al 11,03% per le CGU del settore Fotovoltaico.

Per ulteriori dettagli si allegano le seguenti tabelle:

CALCOLO WACC PER WASTE TO ENERGY E SERVIZI AMBIENTALI	
Media BTP 10-30 yrs ultime aste	4,49%
Unlevered Beta	0,466
Debt/Equity Target	0,996
Beta relevered	0,802
Market premium (rendimento atteso del mercato)	5,00%
<b>Cost of equity</b>	<b>8,50%</b>
tax rate	27,50%
cost of debt	3,25%
Credit spread	2,50%
<b>Cost of debt after tax</b>	<b>4,17%</b>
Debt/EV target	49,93%
Equity/EV target	50,07%
<b>WACC target</b>	<b>6,02%</b>
<b>CGU LAD GROUP</b>	
Debt/EV Inizio Piano (IP)	67,62%
Equity/EV Inizio Piano (IP)	32,38%
<b>WACC IP</b>	<b>5,57%</b>
Debt/EV Fine Piano (FP)	37,34%
Equity/EV Fine Piano (FP)	62,66%
<b>WACC FP</b>	<b>6,88%</b>
<b>WACC medio NETTO PER IMPAIRMENT</b>	<b>6,16%</b>
<b>WACC' medio LORDO PER IMPAIRMENT</b>	<b>8,49%</b>
growth	0,00%

CALCOLO WACC PER FOTOVOLTAICO				
Media BTP 10-30 yrs ultime aste	4,49%			
Unlevered Beta	0,528			
Debt/Equity Target	0,948			
Beta relevered	0,892			
Market premium (rendimento atteso del mercato)	5,00%			
<b>Cost of equity</b>	<b>8,95%</b>			
tax rate	27,50%			
cost of debt	3,25%			
Credit spread	1,00%			
<b>Cost of debt after tax</b>	<b>3,08%</b>			
Debt/EV target	48,57%			
Equity/EV target	51,43%			
<b>WACC target</b>	<b>6,10%</b>			
		<b>CGU</b>	<b>CGU</b>	
		<b>GAPS</b>	<b>SORTINO</b>	<b>VALLELUNGA</b>
Debt/EV Inizio Piano (IP)	0,00%	63,01%	98,44%	
Equity/EV Inizio Piano (IP)	100,00%	36,99%	1,56%	
<b>WACC IP</b>	<b>8,95%</b>	<b>5,25%</b>	<b>3,17%</b>	
Debt/EV Fine Piano (FP)	0,00%	0,00%	0,00%	
Equity/EV Fine Piano (FP)	100,00%	100,00%	100,00%	
<b>WACC FP</b>	<b>8,95%</b>	<b>8,95%</b>	<b>8,95%</b>	
<b>WACC medio NETTO PER IMPAIRMENT</b>	<b>8,00%</b>	<b>6,77%</b>	<b>6,07%</b>	
<b>WACC' medio LORDO PER IMPAIRMENT</b>	<b>11,03%</b>	<b>6,77%</b>	<b>6,07%</b>	
growth	0,00%	0,00%	0,00%	

#### Analisi di sensitività

Come precedentemente indicato, sui risultati del test è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha preso in considerazione ipotesi più prudenziali degli assunti di base dei piani stessi, più che variazioni nelle ipotesi della determinazione del tasso di crescita e/o del tasso di attualizzazione. La scelta è stata ritenuta maggiormente corrispondente alla situazione di crisi economica e finanziaria generale e alla impossibilità di sviluppo ulteriore delle attività delle società. E' stato comunque effettuato anche un'analisi utilizzando variazioni di +/- 10% del tasso Wacc calcolato per ogni CGU.

#### Risultati Impairment test

##### Ladurner Ambiente

Le analisi di sensitività effettuate sui piani industriali delle società operative e sul Wacc evidenziano che la differenza tra il valore contabile della CGU, incluso il goodwill allocato nel bilancio consolidato di Greenvision ambiente SpA, ed il valore recuperabile della CGU è sempre positivo. Le procedure di impairment non hanno fatto emergere perdite durevoli di valore.

##### Studio Alfa

Le analisi di sensitività effettuate sui piani industriali della società e sul Wacc evidenziano che la differenza tra il valore contabile della CGU, incluso il goodwill allocato nel bilancio consolidato di Greenvision ambiente SpA, ed il valore recuperabile della CGU è sempre positivo. Le procedure di impairment non hanno fatto emergere perdite durevoli di valore.

##### Greenvision ambiente Photo Solar

La procedura è stata applicata anche per la valutazione della partecipazione di Greenvision ambiente Photo Solar detenuta da Greenvision ambiente Investment SpA. Dalla applicazione dell'impairment test ponderando maggiormente il worst case rispetto allo scenario di continuità è emersa una perdita di valore che ha portato la società Greenvision ambiente Investment a svalutare la partecipazione per Euro 6,8 milioni e, conseguentemente, la società Greenvision

ambiente Photo-Solar a svalutare il valore del goodwill. Tale svalutazione non ha prodotto effetti economici a livello di bilancio consolidato in quanto il goodwill relativo a tale partecipazione è stato generato internamente e quindi viene eliso a livello consolidato. Ne consegue che questa svalutazione, apportata nel bilancio civilistico della Greenvision Photo-solar non ha avuto alcun impatto nel bilancio consolidato.

CGU – Altre - Kefi, Enervision, Bioenergy, Agrostar

Il confronto tra il valore recuperabile delle tre società, calcolato con il metodo del fair value, e il valore di iscrizione del goodwill nel bilancio consolidato di Greenvision ambiente SpA, non ha fatto emergere perdite durevoli di valore. Si riporta di seguito un dettaglio:

Entità	Valore di carico	% possesso	fair value (vendita del 25%)
AGROSTAR SRL	217.911	54%	nm
BIO-ENERGY SRL	168.593	50%	1.000.000
ENERVISION SRL	1.385.881	50%	1.500.000
EUCHORA SRL	308.279	65%	500.000
KEFI	1.649.100	50%	3.500.000
<b>Totale</b>	<b>3.729.764</b>		<b>6.500.000</b>

Le procedure di impairment test, effettuate secondo le indicazioni del principio contabile internazionale IAS 36, sono state oggetto di approvazione da parte dell'organo di amministrazione responsabile della redazione dei bilanci delle società in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie.

Pag 54

Nota n. 5 – Rimanenze

Si riporta di seguito l'elenco delle principali commesse in essere del Gruppo:

	ID COMMESSA	VALORE DEL CONTRATTO		RITENUTE A GARANZIA
		(EURO/000)	% COMPLETAMENTO	
<b>RENEWABLES</b>	2005-494	16.789	86%	1.334
	2007-856	4.800	99%	
	2007-921	5.000	63%	
	2008-957	5.000	96%	
	2008-986	19.400	84%	53
	2008-1002	7.339	61%	
	2008-1004	4.104	99%	
	2008-1011	5.665	37%	
	2008-1010	3.660	33%	
	2009-1058	119	99%	
		<b>71.876</b>		<b>1.387</b>
<b>SERVIZI</b>	2008-064	650	81%	
	2008-16	964	66,09%	
	2009-1	117	49,00%	
	2009-10	25	60,00%	
	2009-6	580	40,00%	
	2009-7	134	90,00%	
	2008-20004	4.967	98,78%	
	2008-20008	891	94,92%	
	2008-20019	1.089	99,31%	
	2008-20029	10.228	44,50%	
	2008-20030	1.048	100,00%	
	2008-20034	397	46,53%	
	2008-20043	904	99,27%	
	2008-20047	985	68,43%	
	2009-20100	847	76,75%	
	2009-20102	362	99,54%	
	2009-20107	252	80,32%	
	2009-20110	89	99,22%	
	2009-20113	170	91,15%	
	2008-20052	237	91,58%	
	2008-20064	157	99,83%	
	2009-20115	132	18,73%	
	2009-20116	120	51,73%	
	2009-20121	813	89,77%	
	2009-20123	485	12,49%	
		<b>26.646</b>		

Pag 53

Nota n. 3 - Investimenti

Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente rilevate al costo ed il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. Alla data di stesura del progetto di bilancio non erano ancora disponibili i bilanci delle società collegate competenti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009. Sulla base delle indicazioni ricevute dalle stesse società, i bilanci 2009 evidenziano un risultato positivo ed una conseguente rivalutazione del valore delle partecipazioni. Si è ritenuto, tuttavia, di aspettare la approvazione di tali progetti di bilancio da parte degli organi competenti prima di procedere alla rivalutazione, che sarà recepita nel prossimo rendiconto trimestrale del gruppo.

Si riportano di seguito i principali dati relativi alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e delle principali partecipazioni valutate con il metodo del costo:

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	QUOTA INDIRETTA	valore contabile della partecipazione	ULTIMI BILANCI DISPONIBILI	TOTALE ATTIVITA'	RICAVI	RISULTATO D'ESERCIZIO
Enerfarm srl	Lana (BZ)	100.000	Ladurner Ambiente SpA	49,00%	24,99%	49.000	bilancio 2208	936.403	190.000	14.952
Eco Progetto Venezia s Marghera (VE)		42.120.000	Ladurner Ambiente SpA	23,38%	11,92%	9.950.488	rog bilancio 2009	111.173.788	46.846.665	222.795
Eurogreen srl (*)	Civitanova Marche (MC)	10.000	Ladurner Ambiente SpA	50,00%	25,50%	-	rog bilancio 2009	1.113.060	0	-321.175
IVA srl	Bibbiano (RE)	130.000	Greenvision ambiente s	42,50%		1.942.878	rog bilancio 2009	15.968.550	21.974.710	19.550

(\*) la partecipazione è stata svalutata ed è stato accantonato un fondo rischi

Elenco delle principali partecipazioni valutate con il metodo del costo

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	SOCI	QUOTA POSSEDUTA	
				%	%
K.E.F.I.MA. Ltd	Kuala Lumpur (Malesia)	800.000	K.E.F.I. SpA	12,50%	6,25%
European Utilities SpA	Treviso (TV)	150.000	Ladurner Ambiente SpA	14,75%	7,52%
BCA srl in liquidazione	Reggio Emilia	100.000	Studio Alfa srl	33,00%	16,83%

Nota n. 4) Attività finanziarie disponibili alla vendita, attività fiscali per imposte anticipate, Altri crediti finanziari a medio-lungo termine

Le attività fiscali per imposte anticipate ammontano a Euro 5.443 migliaia e sono composte come segue:

Euro/000		31/12/2009		
Descrizione	ammontare delle differenze temporanee	% aliquota d'imposta	effetto fiscale	
IAS 38 - Imm. Immateriali	1.996	31,40%	627	
IAS 19 - Fondo benefici dipendenti	115	27,50%	32	
IAS 17 - Leasing	151	27,50%	41	
Perdite fiscali	10.079	27,50%	2.772	
Fondo sval. Crediti	471	27,50%	130	
Altri fondi tassati	175	27,50%	48	
Interessi passivi indeducibili	3.366	27,50%	926	
Altre	2.766	31,40%	868	
<b>Totale</b>	<b>19.118</b>		<b>5.443</b>	

Pag 59

Nota 14 – Passività per imposte differite

Di seguito il dettaglio delle imposte differite passive:

Euro/000		31/12/2009		
Descrizione	ammontare delle differenze temporanee	% aliquota d'imposta	effetto fiscale	
IAS 38 - Imm. Immateriali	1.436	31,40%	451	
IAS 19 - Fondo benefici dipendenti	83	27,50%	23	
IFRS 3 - Business combination	9.975	27,50%	2.743	
Ammortamenti quadro EC	610	31,40%	192	
Dividendi	10	27,50%	3	
Rivalutazione beni materiali	2.073	12,00%	249	
Commesse pluriennali e rimanenze	9.314	31,40%	2.925	
Altre	3.168	31,40%	995	
<b>Totale</b>	<b>15.175</b>		<b>7.579</b>	

Pag 67

Nota n. 26 – Posizione finanziaria netta

E' stato riclassificato un anticipo relativo ad una commessa in corso di costruzione relativa ad un impianto di biogas da fonti agricole rinnovabili dalla voce "Debiti commerciali e altre passività a breve termine" alla voce Finanziamenti a breve termine per un importo pari a Euro 4.773 migliaia. Si riporta il nuovo schema di posizione finanziaria netta che include, rispetto alla precedente versione, il suddetto debito:

	FY2009	FY2009	FY2009	FY2009 NETTO	FY2008
	Euro/000	PRECEDENTE PROGETTO DI BILANCIO Euro/000	ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA Euro/000	DELLE ATTIVITA' DEST VENDITA Euro/000	Euro/000
A. Cassa	36	36	20	16	27
B. Altre disponibilità liquide	4.322	4.322	41	4.282	12.366
C. Titoli detenuti per la negoziazione (*)	2.379	2.379	494	1.885	534
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>6.737</b>	<b>6.737</b>	<b>555</b>	<b>6.183</b>	<b>12.927</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>534</b>	<b>534</b>	<b>68</b>	<b>466</b>	<b>2.614</b>
F. Debiti bancari correnti	69.867	69.867	25.440	44.426	64.894
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.486	14.486	2.224	12.262	11.329
H. Altri debiti finanziari correnti	4.773	0	550	4.223	217
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>89.126</b>	<b>84.353</b>	<b>28.214</b>	<b>60.912</b>	<b>76.440</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>81.855</b>	<b>77.081</b>	<b>27.592</b>	<b>54.263</b>	<b>60.899</b>
K. Debiti bancari non correnti	26.613	26.613	3.154	23.459	35.454
L. Obbligazioni emesse					
M. Altri debiti non correnti	4.464	4.464	1.297	3.166	5.304
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>31.077</b>	<b>31.077</b>	<b>4.452</b>	<b>26.626</b>	<b>40.758</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (N+J)</b>	<b>112.932</b>	<b>108.159</b>	<b>32.044</b>	<b>80.888</b>	<b>101.657</b>
<b>Riconciliazione con posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo</b>					
P. Altre attività finanziarie	1.146	1.146	15	1.131	1.392
Q. Azioni proprie	2.356	2.356	0	2.356	7.576
<b>R. Indebitamento finanziario netto gestionale (O-P-Q)</b>	<b>109.431</b>	<b>104.657</b>	<b>32.029</b>	<b>77.402</b>	<b>92.689</b>

(\*) di cui Euro 1.885 migliaia obbligazioni bancarie a garanzia delle commesse per la costruzione degli impianti fotovoltaici

Pag. 89

#### Gestione dei rischi finanziari

Per svolgere la propria attività la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti a tassi d'interesse variabili che la espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi

Alla data di redazione della presente relazione la Società non ha ricevuto alcuna richiesta di revoca anticipata o rientro immediato di fidi non in scadenza né è allo stato prevedibile che possano pervenire richieste in tal senso nei prossimi mesi. Sebbene il perdurare della crisi economica, complicata dalla situazione dell'azionista di riferimento, ha influenzato la disponibilità da parte degli istituti di credito a rilasciare nuovi affidamenti, sono state quasi interamente accolte le richieste di moratoria presentate dalla Società in conformità alle indicazioni dell' "Avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio". Si ritiene che sulla base delle informazioni ad oggi disponibili sui flussi derivanti dai dividendi delle società operative controllate, sulla postergazione dei finanziamenti e sulle dismissioni effettuate dalla Società, il fabbisogno finanziario della Società sia più che soddisfatto per l'esercizio in corso.

Pag. 94

#### Investimenti

Con riferimento alla valutazione (impairment test) delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Società si segnala che sono state seguite le stesse indicazioni per la determinazione del valore recuperabile adottate in sede di valutazione dei goodwill iscritti nel bilancio consolidato, alle quali si rimanda, e non sono emerse perdite durevoli di valore.

In particolare, si specifica che per la valutazione della partecipazione in Ladurner Ambiente, pari a Euro 28 milioni, l'EV è stato calcolato considerando lo scenario della analisi di sensitività (worst case). E' stato, tuttavia, ponderato tale risultato considerando la possibilità di "liquidare" i surplus assets.

Pag 118

#### Garanzie prestate

Si riportano di seguito le garanzie prestate dalla Capogruppo in essere al 31 dicembre 2009:

GARANZIE PRESTATE	IMPORTO IN €	DESCRIZIONE
Fidejussioni bancarie	7.747	A favore di Agac
Fidejussioni bancarie	3.615	A favore di Pretura di RE
Patronage KEFI*	2.000.000	Finanziamento
Patronage KEFI	1.918.500	Finanziamento
Patronage KEFI*	1.020.000	Linee di credito
Patronage IVA*	800.000	Linea di credito
Patronage IVA*	974.000	Linee di credito

\*) LETTERE DI PATRONAGE SEMPLICI O "DEBOLI": impegno a non ridurre la partecipazione. Si segnala che a fronte della cessione di parte delle partecipazioni nelle società in oggetto tali patronage sono in corso di estinzione (relativamente alla società Kefi sono state comunque coperte da garanzia personale dell'acquirente).

## ERRATA CORRIGE

Si riportano di seguito le correzioni ad alcune tabelle contenute nel progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2009:

Pag. 9 Tabella principali indicatori economici e finanziari, si riporta la tabella in sostituzione della precedente per errore di digitazione

Euro/000	ECO-BUILDING LAND CARE CORPORATE	RENEWABLES	ENVIRONMENTAL SERVICES	ELISIONI	Consolidato
<b>Dati economici</b>					
Ricavi	58.903	138.418	24.834	9.090	213.065
Altri ricavi operativi	1.203	6.044	418	4.390	3.275
Variazione delle rimanenze lavori in corso	-1.808	-10.891	4.918		-7.781
Totale ricavi (*)	58.298	133.570	30.171	13.480	208.559
Risultato operativo lordo	4.455	4.552	1.736		10.743
Risultato operativo	1.656	1.737	1.168		4.561
<b>Attività non correnti (escluse imp anticipate e strumenti finanziari)</b>					
Immobilizzazioni materiali	8.783	33.629	3.976		46.388
Immobilizzazioni immateriali	5.938	22.781	3.130		31.849
Investimenti immobiliari non strumentali					
Investimenti	2.126	10.044	54		12.223
Altri crediti finanziari lungo termine		984	161		1.146
Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine	256	22	1		279
<b>TOTALE</b>	<b>17.103</b>	<b>67.459</b>	<b>7.322</b>		<b>91.884</b>

(\*) al lordo delle intercompany

Pag 73 Prospetto Stato patrimoniale, crediti commerciali verso parti correlate errore di digitazione, importo corretto Euro 584.196

Pag 80, 81 Si riportano le nuove tabelle che sostituiscono le precedenti per errori di digitazione:

<b>STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di euro)</b>			
Descrizione	GVA 31/12/2008	GVA 30/04/2009	Conferimento a Italdreni 01/05/09
<i>Impianti e macchinario</i>	4.093	3.917	3.917
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	2	2	2
<i>Altri beni</i>	71	60	32
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	6	6	6
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.171</b>	<b>3.984</b>	<b>3.957</b>
<i>Totale beni in leasing</i>	0	0	109
<b>Beni in leasing</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>109</b>
<i>Costi ricerca sviluppo e pubblicità</i>	153	126	118
<i>Diritti di brevetto Industriale</i>	11	9	9
<i>Concessioni licenze e marchi</i>	120	115	0
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	134	177	112
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>418</b>	<b>427</b>	<b>239</b>
<b>Investimenti</b>	<b>44.693</b>	<b>44.703</b>	<b>0</b>
<b>Attività fiscali per imposte anticipate</b>	<b>949</b>	<b>938</b>	<b>23</b>
<b>Altri crediti finanziari a lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.344</b>	<b>50.165</b>	<b>4.328</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>1.489</b>	<b>1.542</b>	<b>1.542</b>
<b>Crediti commerciali e altri crediti a breve termine</b>	<b>6.292</b>	<b>6.150</b>	<b>4</b>
<b>Attività fiscali per imposte correnti</b>	<b>487</b>	<b>224</b>	<b>0</b>
<b>Altri crediti finanziari a breve termine</b>	<b>1.867</b>	<b>800</b>	<b>0</b>
<b>Attività finanziarie disponibili al a vendita breve termine</b>	<b>300</b>	<b>200</b>	<b>0</b>
<b>Titoli negoziabili valutati al fair value</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale diponibilità liquide</b>	<b>2.563</b>	<b>2.065</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>12.998</b>	<b>10.982</b>	<b>1.546</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>63.342</b>	<b>61.146</b>	<b>5.874</b>

**STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di euro)**

Descrizione	GVA 31/12/2008	GVA 30/04/2009	Conferimento a Italdreni 01/05/09
<i>CAPITALE SOCIALE</i>	-2.210	-2.343	0
<i>RISERVA DA SOVRAPP.AZIONI</i>	-19.577	-19.577	0
<i>RIS. RIVALUTAZIONE L.342/2000</i>	-189	-189	0
<i>RISERVA ORDINARIA</i>	-466	-469	0
<i>RISERVA PER AZIONI PROPRIE</i>	7.605	7.689	0
<i>ALTRE RISERVE</i>	-1.268	-1.268	0
<i>UTILI A NUOVO</i>	-435	-836	0
<i>utile (-)/ perdita (+) d'esercizio</i>	-1.106	229	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-17.646</b>	<b>-16.763</b>	<b>0</b>
<b>Totale finanziamenti a lungo</b>	<b>-19.433</b>	<b>-18.174</b>	<b>0</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-1.846</b>	<b>-1.846</b>	<b>0</b>
<b>Passività fiscali per imposte differite</b>	<b>-53</b>	<b>-53</b>	<b>-12</b>
<b>Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro</b>	<b>-483</b>	<b>-461</b>	<b>-374</b>
<b>Altre passività a lungo termine</b>	<b>-113</b>	<b>-113</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>-21.928</b>	<b>-20.647</b>	<b>-386</b>
<b>Debiti commerciali e altre passività a breve termine</b>	<b>-5.029</b>	<b>-4.407</b>	<b>-141</b>
<b>Passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>-229</b>	<b>-72</b>	<b>0</b>
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>-17.707</b>	<b>-14.341</b>	<b>0</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori a bt</b>	<b>-308</b>	<b>-233</b>	<b>0</b>
<b>Debiti finanziari verso controllanti</b>	<b>-430</b>	<b>-4.630</b>	<b>0</b>
<b>Fondi a breve termine</b>	<b>-64</b>	<b>-54</b>	<b>-74</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>-23.768</b>	<b>-23.736</b>	<b>-216</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>-63.342</b>	<b>-61.146</b>	<b>-602</b>

Pag 92, 93

Si riportano le nuove tabelle che sostituiscono le precedenti per errori di digitazione:

**Immobilizzazioni materiali**

(dati in migliaia di euro)	Esercizio 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Decrementi per conferimento	Esercizio 31/12/2009
Impianti e macchinari	6.479	32		(6.512)	0
F.do amm.to impianti e macchinari	(2.386)	(209)		2595	0
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>4.093</b>	<b>(177)</b>		<b>(3.917)</b>	<b>0</b>
Attrezzature industriali e commerciali	10			(10)	0
F.do amm.to attrezz industriali e commercia	(8)			8	0
<b>Attrezz. Industriali e Commerciali</b>	<b>2</b>			<b>(2)</b>	<b>0</b>
Altre immobilizzazioni materiali	300	1	(10)	(252)	39
F.do amm.to altre immobilizzazioni material	(230)	(14)	8	220	(16)
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>70</b>	<b>(13)</b>	<b>(2)</b>	<b>(32)</b>	<b>23</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>6</b>			<b>(6)</b>	<b>0</b>
<b>Costo</b>	<b>6.795</b>	<b>33</b>	<b>(10)</b>	<b>(6.780)</b>	<b>39</b>
<b>F.do Ammortamento accumulato</b>	<b>(2.624)</b>	<b>(223)</b>	<b>8</b>	<b>2.823</b>	<b>(16)</b>
<b>Valore Netto Contabile</b>	<b>4.171</b>	<b>(190)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3.957)</b>	<b>23</b>

**Immobilizzazioni immateriali**

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 31/12/2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Decrementi per conferimento</b>	<b>Esercizio 31/12/2009</b>
Costi di sviluppo	687			(482)	205
F.do amm.to costi di sviluppo	(534)	(33)		364	(203)
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>153</b>	<b>(33)</b>		<b>(118)</b>	<b>2</b>
Diritti di brevetto	1.585			(1.585)	0
F.do amm.to diritti di brevetto	(1.574)	(2)		1.576	0
<b>Diritti di brevetto</b>	<b>11</b>	<b>(2)</b>		<b>(9)</b>	<b>0</b>
Concessione licenze e marchi	256	36		(2)	290
F.do amm.to concessioni licenze e marchi	(136)	(34)		2	(168)
<b>Concessione licenze e marchi</b>	<b>120</b>	<b>2</b>		<b>0</b>	<b>122</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	195	57	(103)	(149)	(0)
F.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	(61)	(14)	38	37	0
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>134</b>	<b>43</b>	<b>(65)</b>	<b>(112)</b>	<b>0</b>
<b>Costo</b>	<b>2.723</b>	<b>93</b>	<b>(103)</b>	<b>(2.218)</b>	<b>495</b>
<b>F.do Ammortamento accumulato</b>	<b>(2.305)</b>	<b>(83)</b>	<b>38</b>	<b>1.979</b>	<b>(371)</b>
<b>Valore Netto Contabile</b>	<b>418</b>	<b>10</b>	<b>(65)</b>	<b>(239)</b>	<b>124</b>

Pag 98

La frase “tutti i crediti non correnti scadono entro 5 anni” è stata spostata nella nota n. 5 a pag 95

Pag 104

Si riporta la tabella dei covenants per errore di digitazione:

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>COVENANTS</b>
MPS	MON > 1 PFN/MOL < 30%
Unicredit	NET D/EBITDA ≤ 4,00 Negative Pledge Pari Passu

Pag. 108

Si riporta la tabella relativa ai fondi a breve per errore di digitazione. Il fondo rischi liti pendenti è stato stanziato in previsione di una probabile risoluzione, con addebito delle spese legali della controparte, della lite pendente legata ad un contenzioso relativo all'attività di produzione di geosintetici.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 31/12/2008</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Esercizio 31/12/2009</b>
Fondo indennità suppletiva di clientela	57		(57)	0
Fondo per rischi e oneri	7		(7)	0
Fondo cause legali	0	150		150
<b>Totale fondi</b>	<b>64</b>	<b>150</b>	<b>(64)</b>	<b>150</b>

Pag 114

Si riportano le nuove tabelle che sostituiscono le precedenti per errori di digitazione:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 31/12/2009</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Esercizio 31/12/2008</b>	<b>Aliquota %</b>
<b>IRES</b>				
		27,50%		27,50%
<b>Utile ante imposte da conto economico - A -</b>	<b>(2.449)</b>		<b>748</b>	
<b>Imposte teoriche (aliquota ordinaria 27,50%)</b>	<b>(673)</b>		<b>206</b>	
<b>Variazioni (-)</b>				
minori imposte per amm.to costi quotazione	(37)	5,47%	(73)	-35,70%
minori imposte per amm.ti imm. Immateriali	(3)	0,49%	(9)	-4,55%
minori imposte per amm.to costi aumento C.S.	(7)	0,98%	(7)	-3,21%
minori imposte per costi a ded. Differita	(2)	0,24%	(3)	-1,47%
minori imposte per dividendi esenti 95%	(244)	36,26%	(702)	-341,04%
minori imposte per dividendi non incassati		0,00%	(55)	-26,74%
minori imposte per altri costi ded.	(3)	0,41%	(6)	-2,81%
minori imposte per plusvalenze PEX esenti 95%		0,00%		0,00%
minori imposte per altri ricavi esenti	(13)	1,96%		0,00%
minori imposte per elisione fonto IAS 39	(11)	1,67%		0,00%
<b>Variazioni (+)</b>				
maggiori imposte per plus su azioni proprie		0,00%		0,00%
maggiori imposte per plus rateizzate	26	-3,80%	26	12,43%
maggiori imposte per amm.ti dedotti es. prec.		0,00%	7	3,34%
maggiori imposte per 5% incasso dividendi		0,00%	10	4,68%
maggiori imposte per costi auto non deducibili	3	-0,41%	3	1,34%
maggiori imposte per minusvalenze su partecipazioni PEX	12	-1,76%		0,00%
maggiori imposte per altri costi non deducibili	26	-3,80%	53	25,75%
maggiori imposte plusvalenze PEX	49	-7,34%		0,00%
maggiori imposte per interessi art. 96 TUIR	315	-46,82%	530	257,75%
maggiori imposte per attualizzazioni		0,00%	5	2,54%
maggiori imposte per accantonamenti non deducibili	41	-6,12%	8	3,88%
<b>Totale IRES - B -</b>	<b>(522)</b>		<b>(8)</b>	

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 31/12/2009</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Esercizio 31.12.2008</b>	<b>Aliquota %</b>
<b>IRAP</b>				
		3,90%		3,90%
<b>Utile ante imposte da conto economico - A -</b>	<b>(2.449)</b>		<b>748</b>	
<b>Imposte teoriche (aliquota ordinaria 3,90%)</b>	<b>(96)</b>		<b>29</b>	
<b>Variazioni (-)</b>				
minori imposte per costi a ded. differita	(0)	0,01%	(0)	-0,05%
minori imposte per ricavi a PN	(140)	5,72%		0,00%
minori imposte per altri ricavi non tassabili	(4)	0,14%		0,00%
minori imposte per amm.to costi quotazione	(5)	0,21%	(10)	-1,39%
minori imposte per amm.ti imm. Immateriali	(0)	0,02%	(1)	-0,18%
minori imposte per amm.to costi aumento C.S.	(1)	0,04%	(1)	-0,13%
minori imposte per proventi finanziari non tassabili	(43)	1,77%	(117)	-15,67%
<b>Variazioni (+)</b>				
maggiori imposte per plus rateizzate	4	-0,15%	4	0,48%
maggiori imposte per amm.ti non deducibili	0	-0,01%	0	0,06%
maggiori imposte per costi del personale (netto deduzioni)	35	-1,44%	56	7,44%
maggiori imposte per oneri finanziari non deducibili	44	-1,80%	93	12,44%
maggiori imposte per accantonamenti non deducibili	6	-0,24%		0,00%
maggiori imposte per compensi (amm.ri e collaboratori)	18	-0,74%	28	3,79%
maggiori imposte per svalutazioni non deducibili	4	-0,14%	2	0,21%
maggiori imposte per costi non deducibili		0,00%	16	2,12%
<b>Totale IRAP - B - *)</b>	<b>0</b>		<b>97</b>	
aliquota effettiva ( B / A %)	0,00%		13,02%	
<b>Totale ANTICIPATE-DIFFERITE -C-</b>	<b>802</b>		<b>(455)</b>	
<b>IMPOSTE SUL REDDITO (B+C)</b>	<b>802</b>		<b>(358)</b>	

\*) IRAP: Se l'importo -B- è negativo si considera uguale a 0